

LE TEMPERATURE SI ALZANO E L'AZIENDA SANITARIA CORRE AI RIPARI

Emergenza caldo, l'Asl vara un decalogo per evitare malori

Alisa sta raccogliendo dai medici di base l'elenco dei pazienti fragili Istituito anche quest'anno un numero verde per avere consigli

ELENA ROMANATO
SAVONA

Emergenza caldo, un elenco dei pazienti fragili da monitorare, un decalogo dell'Asl e un numero verde da chiamare in caso di emergenza.

Con l'innalzamento della colonna di mercurio di questi giorni, Alisa ha comunicato a medici di famiglia e pediatri di libera scelta l'elenco dei propri pazienti che possono essere suscettibili alle ondate di calore, per monitorarne i bisogni e le condizioni di salute.

Oltre all'identificazione dei profili più fragili che accedono agli ospedali cittadini e alle strutture sociosanitarie, l'attenzione è rivolta anche alle persone fragili che sono a casa con l'attivazione di un numero verde regionale, 800 593 235, che risponde 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20.

L'Asl2 ha inoltre diffuso un «Decalogo anti caldo»



L'Asl ha diffuso un decalogo di consigli destinato soprattutto agli anziani e ai più fragili

scritto con la collaborazione di Roberto Lerza, primario del Pronto soccorso del San Paolo, Monica Cirone direttore socio sanitario Asl e Luca Corti primario del Pronto soccorso di Albenga.

Nel decalogo sono contenute indicazioni che possono aiutare le persone anziane in caso di necessità. Si consiglia infatti di ventilare gli ambienti ed evitare la luce diretta, fare ombra in casa con le tende, se possibile utilizzare deumidificatori e aria condizionata, uscire nelle ore più fresche della giornata, vestire leggero ed evitare abiti stretti e scuri, mantenere un adeguato apporto idrico, bere più del solito ed integrare i sali con succhi di frutta o bevande per sportivi, pesarsi prima e dopo l'attività fisica, usare creme solari se ci si espone al sole e sorvegliare maggiormente i soggetti più a rischio cardiopatici, broncopneumopatici, diabetici anche con controlli del medico curante. Come sempre le persone anziane sono più a rischio malore. «Gli anziani - spiegano Cirone, Lerza e Corti - sono più a rischio rispetto ai giovani in quanto sono spesso affetti da pluripatologie, perché hanno una minore capacità di termoregolazione dell'organismo, possono avere una alterazione cognitiva e del senso della sete». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA